

ISTITUTO COMPRENSIVO  
"G. PASCOLI"  
*Gozzano*



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

aa. ss. 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. PASCOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7265/A1d del 15/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 131*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI DI PROCESSO E OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA
- 2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo verticale d'Istituto
- 3.3. Protocollo di accoglienza alunni adottati
- 3.4. Protocollo di accoglienza alunni stranieri
- 3.5. Curricolo educazione civica
- 3.6. Progetto alternativa religione cattolica
- 3.7. Piano Didattica Digitale Integrata
- 3.8. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.9. Inclusione



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA
- 4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA
- 4.4. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.5. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è molto eterogenea: composta da nativi e da stranieri di prima e seconda generazione. La maggior parte delle famiglie straniere si è integrata nel territorio. I cinque Comuni (Gozzano, Briga Novarese, Gargallo, Soriso e Bolzano Novarese) che fanno parte dell'I.C. sono piccole realtà municipali dell'alta provincia di Novara che, insieme, raggiungono quasi 13.000 abitanti.

Il PTOF è stato elaborato tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, che si presenta come area ad elevata concentrazione industriale e, nelle zone limitrofe, a vocazione turistica.

### Territorio, capitale sociale, attrezzature e infrastrutture

L'Istituto è situato nei pressi del lago d'Orta, una zona con realtà produttive importanti nel settore della rubinetteria affiancate da piccole aziende artigianali e attività commerciali che negli ultimi anni sono diminuite a causa della crisi. Gli Enti locali sostengono la progettualità delle scuole dell'IC nei limiti delle loro possibilità. Il contributo maggiore proviene dal comune di sede dell'IC ed è stato determinante per la realizzazione di progetti che hanno previsto la presenza di esperti esterni. I Comuni più piccoli contribuiscono in rapporto alle loro estensioni/risorse. Nel territorio risultano presenti: servizio di NPI ASL 13- CISS-

CEM Opera don Guanella per sostegno sociale- Società Operaia di mutuo soccorso e istruzione- Onlus Baskin Ass. sportiva di inclusione- Pro Loco - AIB - Alpini- Caserma dei Carabinieri- AVIS- Oratorio.

I finanziamenti maggiori provengono dallo Stato. Seguono le famiglie degli alunni, i Comuni e le Regioni e sporadicamente le fondazioni presenti sul territorio. La proposta formativa dell'IC è condivisa dagli Enti locali e dalle famiglie che la sostengono. In tutti i plessi sono presenti spazi esterni per i momenti ludici, sia per un'eventuale evacuazione nell'ipotesi di un'emergenza. Gli spazi esterni consentono di non accedere alla strada direttamente dalla scuola. La maggior parte degli edifici è di recente costruzione e/o è stato oggetto di recenti interventi di ristrutturazione. La rete wireless è stata potenziata grazie all'intervento dei Comuni. La scuola ha aderito al bando per la fibra ottica. Nell'a.s. in corso la scuola ha aderito al Pon Digital board per poter provvedere alla sostituzione di strumenti informatici obsoleti e ampliare la dotazione di strumenti informatici nei plessi periferici più piccoli. I laboratori informatici e la dotazione strumentale digitale sono stati implementati grazie al fund raising, a contributi nazionali previsti negli anni della Pandemia, adesione a progetti PON. Sono stati dati device in comodato d'uso a tutte le famiglie richiedenti. Il CTS di Novara ha fornito device per gli alunni diversamente abili. Con i fondi comunali è stato attrezzato un locale per le attività motorie.

Il diritto allo studio, durante la pandemia, è stato garantito attraverso la fornitura in comodato d'uso dei dispositivi digitali per la DDI e il monitoraggio costante della partecipazione alle lezioni.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto Comprensivo G. Pascoli è una scuola policentrica che cerca di sviluppare la cooperazione dei vari livelli professionali per costruire un ambiente di apprendimento in cui ci si impegna a costruire orizzonti di senso, dove tutti gli alunni e le alunne possano avere pari opportunità e pari dignità. La progettualità e le varie azioni didattiche tendono a sviluppare e consolidare appartenenze, interazione e cittadinanza attiva e consapevole, per contrastare il disagio, promuovere interazioni tra culture e generazioni differenti, promuovere e valorizzare i talenti di ognuno, sperimentare e innovare.

Il rapporto Delors nell'ormai lontano '95 sottolineava come, per riuscire nei suoi compiti "l'educazione deve offrire simultaneamente le mappe di un mondo complesso in perenne agitazione e la bussola che consenta agli individui di trovarvi la propria rotta" organizzandosi attorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento che sono i pilastri della conoscenza:

imparare a vivere insieme; imparare a conoscere; imparare a fare, imparare a essere.

Queste sono le mete verso cui tendiamo e a cui aggiungiamo la nostra fondamentale Vision sulla strada da percorrere con i nostri alunni e le nostre alunne per raggiungerle: costruire insieme una società veramente inclusiva.

La prima sfida è che la nostra scuola possa essere unitaria e plurale, dando a ciascuno, secondo giustizia, ciò di cui ha bisogno.

La seconda è guardare al futuro, potenziando l'ambiente di apprendimento con l'apporto delle nuove tecnologie.

Questo istituto si pone come un cantiere in cui aiutare a crescere delle persone, per combattere sia l'analfabetismo culturale sia quello morale, affettivo ed estetico, in una dimensione solidale, inclusiva, democratica, creativa e innovativa. Un cantiere è un luogo in costruzione: niente è statico, tutto diviene. Occuparsi di educazione è come stare in un luogo continuamente aperto dove le norme, le teorie pedagogiche, le pratiche didattiche si amalgamano nella sperimentazione di percorsi che cercano costantemente di rinnovarsi e di ripensarsi col fine di contribuire a costruire una società migliore. Per questo ogni alunno deve poter vivere il proprio percorso formativo come percorso di: maturazione dell'identità personale; conquista dell'autonomia; educazione alla cittadinanza attiva; acquisizione delle competenze chiave; sviluppo culturale. In coerenza con le mete finali cui l'Istituto tende, il Piano dell'Offerta Formativa si propone di creare le migliori condizioni possibili per la realizzazione della formazione umana e culturale degli alunni.

La progettualità infatti :

pone l'alunno al centro dell'azione educativa

sottolinea la centralità della relazione tra studenti, docenti, genitori

considera i diversi stili di apprendimento e utilizza modalità di lavoro personalizzate

offre a tutti gli alunni possibilità di recupero e arricchimento.

Le linee di sviluppo attraverso cui si realizza sono:

- l'accoglienza
- la continuità educativo-didattica
- l'orientamento
- l'integrazione
- l'espressività
- l'apertura al territorio
- l'innovazione e la ricerca
- la formazione

**PRIORITA'**



Le priorità strategiche che orientano dal punto di vista generale identitario il nostro Istituto Comprensivo sono state definite dopo un'attenta analisi dei bisogni del territorio, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse identità culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, a partire dai risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dai risultati delle rilevazioni Invalsi relative allo scorso anno scolastico. In particolare, le priorità individuate si riferiscono a :

- gli esiti delle Prove standardizzate nazionali di matematica, italiano, inglese sia della Scuola primaria, sia della Scuola secondaria di 1 grado
- l'alta percentuale di presenza di alunni con bisogni educativi speciali
- l'alta percentuale di alunni stranieri di 1a e 2a generazione
- il potenziamento delle competenze linguistiche di Lingua inglese e francese
- la progettazione di percorsi educativi sui temi del " Bullismo e Cyberbullismo"
- la progettazione di attività rivolte allo "stare bene a scuola, con il proprio corpo e la mente" con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, all'educazione alla salute, all'educazione all'ambiente, all'educazione alimentare, all'educazione stradale
- la partecipazione alle Commemorazione pubbliche
- la collaborazione con le biblioteche comunali
- la collaborazione con le associazioni territoriali, centri di recupero e aggregazione giovanile: Casa San Giuseppe, SOMSI, oratori...

#### FINALITA'

Le finalità che il nostro percorso educativo si propone sono:

- o Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza

- o Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- o Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- o Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- o Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione attiva
- o Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

### FABBISOGNI

Dall'analisi della situazione dell'Istituto emergono le seguenti necessità:

#### FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE

Il calcolo del fabbisogno del personale scolastico viene effettuato sulla base del numero di classi/sezioni dell'a.s. 2020/2021. Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

#### Scuola Infanzia

posti comuni: n. 22

posti di sostegno: n. 6

#### Scuola Primaria

posti comuni: n. 29

posti di sostegno: n. 13 e 12h

posti di lingua inglese: n.3

posti con personale esterno di Religione: n. 2 e 8 h

posti di potenziamento: n. 3

posto di potenziamento sostegno: n.1

Aree di potenziamento: 1/2/3

Scuola Secondaria 1° GRADO: SEDE Gozzano

posti comuni:

A022 n. 8 posti

A028 n. 4 posti e 15 h

AA25 n. 1 posto e 8 h

AB25 n. 2 posti e 3 h

A001 n. 1 posto e 8 h

A060 n. 1 posto e 8 h

A030 n. 1 posto e 8 h

A049 n. 1 posto e 8 h

posti di sostegno n. 12

POSTI DI POTENZIAMENTO: n. 2 e 9h

Aree di potenziamento: 1/2/3: classi di concorso A022 Lettere: 1 cattedra - A028 Matematica: 1 cattedra- AB25 Lingua Inglese: 9h

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6 unità e 9h (4 docenti scuola primaria- 2 docenti e 9 ore scuola secondaria 1 grado delle classi di concorso sopra indicate).

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

FABBISOGNO PERSONALE AMMINISTRATIVO:

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

COLLABORATORI SCOLASTICI: minimo n. 23/ massimo n.28 unità

PERSONALE ATA: DSGA n.1; Assistenti Amministrativi minimo n. 5/ massimo n.6 unità; un tecnico a supporto dei laboratori informatici fissi e mobili

E' stato ipotizzato un contingente minimo per assicurare il servizio in una situazione di normalità. E' stato poi previsto un contingente massimo che si renderebbe necessario nel caso del perdurare della Pandemia. Infatti, in questa seconda ipotesi dovrà essere riconsiderato il fabbisogno del personale ATA tenuto conto di un maggior carico di lavoro dovuto alla necessaria igienizzazione costante dei locali, alla sanificazione straordinaria nei casi di contagio o focolaio, un maggior numero di spazi mensa da occupare; allo stesso modo si ritiene necessaria l'assegnazione di personale amministrativo aggiuntivo per il disbrigo del maggior carico di lavoro collegabile alla pandemia: rapporti con ASL per i tracciamenti, attivazione DAD, trasmissione dati, disbrigo pratiche acquisto materiale di sanificazione, stipula di un maggior numero di contratti per supplenze brevi etc.

## OBIETTIVI DI PROCESSO E OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

### OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità' individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano una o più' aree di processo:

individuare e utilizzare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità';

utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nella scuola primaria e secondaria;

ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo;

assicurare la piena inclusione di ogni studente.

I processi necessari a sostenere priorità e traguardi individuati riguardano essenzialmente:

- l'ampliamento dell'orario di apertura della scuola con progetti destinati principalmente al recupero disciplinare, in particolare di italiano, matematica, inglese e alla ri-motivazione allo studio;
- l'utilizzo funzionale di ore di potenziamento/recupero per attività di alfabetizzazione e supporto agli alunni con BES;
- l'utilizzo delle tic e di pratiche didattiche sperimentali e innovative realizzabili solo a partire da azioni formative finalizzate;
- lo sviluppo di momenti di confronto collegiale, anche virtuali;
- la formazione continua dei docenti.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle

attività culturali

5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Vengono attivati gruppi di lavoro in cloud: tra docenti per la condivisione di buone pratiche e lo scambio di materiali; tra docenti e alunni (SSPG) per l'approfondimento delle attività didattiche; tra alunni (SSPG) per il potenziamento della capacità di progettare e lavorare in gruppo.

#### SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale è finalizzata al rinnovamento metodologico attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale, l'integrazione della multimedialità nella prassi quotidiana con particolare attenzione alla differenziazione dei percorsi didattici a supporto degli alunni con BES.

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE - FABBISOGNI

Occorre dotare ogni classe di LIM, potenziare la dotazione di strumentazione tecnologica prevedendo la sostituzione di device obsoleti, migliorare la connessione di rete, ampliare la dotazione del laboratorio di scienze, di quello artistico e musicale prevedendo l'acquisto di nuovi strumenti.

Si punterà gradualmente dalla didattica BYOD alla creazione di laboratori multimediali mobili.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### ASSETTO ISTITUZIONALE

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Plessi di:

Bolzano Novarese NOAA80802C,

Briga Novarese NOAA80801B,

Gargallo NOAA80803D,

Gozzano NOAA80804E

#### MONTE ORE E ORGANIZZAZIONE

Il monte ore previsto è di 1400 ore annuali, l'orario settimanale è quindi strutturato in 40 ore.

#### ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

Nell'Istituto è funzionante:

- la flessibilità dell'orario dei docenti, strutturato per favorire al



massimo la **compresenza** durante le attività didattiche

- **l'alternanza nella giornata** scolastica di **momenti liberi, momenti guidati** dagli insegnanti, attività a tavolino e attività in movimento, tempi di relax e tempi di gioco
- **l'intervento dei docenti finalizzato anche a "rallentare" il tempo**, garantendo ritmi non affrettati e rispettosi dei tempi di apprendimento, del gioco, della scoperta, dell'amicizia ...

## METODI

L'inizio dell'anno scolastico significa il ritorno a scuola per la maggior parte dei bambini e prevede l'inserimento dei bambini nuovi iscritti; per questo i docenti predispongono attività particolari (**Progetto di accoglienza**), finalizzando gli interventi ad una piacevole e stimolante permanenza di tutti a scuola. A livello di plesso, i docenti elaborano, in un secondo momento, un progetto di lavoro per l'anno; esso prevede una struttura che aiuti il bambino ad approfondire ed analizzare eventi e problemi, per scoprire e costruire insieme i significati, il senso e le ragioni degli avvenimenti e delle cose. Esso prevede un approccio multidimensionale, all'interno del quale si sviluppano le varie potenzialità del bambino con un coinvolgimento più o meno diretto di tutti i campi di esperienza.

Il progetto è costituito da "itinerari" costantemente aperti a sviluppi e integrazioni, determinati dalle risposte dei bambini e dall'intenzionalità educativa delle insegnanti.

## METODOLOGIA DI RIFERIMENTO

### Valorizzazione del gioco

Le attività didattiche attivate hanno come risorsa privilegiata

di apprendimento e relazione il GIOCO in tutte le sue forme.

#### Vita di relazione

Viene **privilegiata la relazione tra pari**, tra bambini di età diversa, in piccolo gruppo e nel grande gruppo.

#### Esplorazione e ricerca

Nello svolgimento delle attività si lascia molto spazio alla formulazione di ipotesi da parte dei bambini, alle conversazioni guidate e all'uso dell'"intervista", durante la quale i bambini vengono stimolati ad esprimere pareri ed opinioni sulle diverse realtà affrontate.

L'attività didattica del progetto annuale si concretizza all'interno di attività didattiche in classe e di "laboratori" gestiti dalle insegnanti, mettendo a disposizione degli strumenti per potenziare la loro indagine sul mondo e riflettere sulle loro esperienze.

## **SCUOLA PRIMARIA**

Briga Novarese NOEE80801L

Bolzano Novarese NOEE80802N

Gargallo NOEE80803P

Gozzano NOEE80804Q

Soriso NOEE80805R

#### MONTE ORE E ORGANIZZAZIONE

Tutte le Scuole Primarie funzionano per 27 ore settimanali. Le ore sono di 60 minuti.

Le lezioni sono distribuite su 5 giorni settimanali (da lunedì a venerdì) di cui due (lunedì e mercoledì) con rientro pomeridiano.

### METODI

La metodologia privilegiata nella Scuola Primaria è quella della Didattica attiva. Per "didattica attiva" s'intende un insieme articolato di metodologie di insegnamento che pongono l'allievo come soggetto attivo e non passivo del proprio processo di apprendimento, un allievo che impara ad esercitare lo spirito critico e a porsi delle domande. Per didattica attiva, ci si riferisce nello specifico ad un ampio repertorio di metodologie didattiche che tenta di superare quelle modalità tradizionali basate sull'ascolto (per esempio la lezione frontale) o sull'osservazione ed imitazione (ad esempio l'affiancamento addestrativo). L'analisi e la risoluzione di casi/problemi; i lavori e le esercitazioni di gruppo; il gioco; l'apprendimento cooperativo (cooperative learning); il role-playing consentono di mettere in atto azioni didattiche mirate al superamento di una concezione statica del processo di insegnamento/apprendimento e di optare per una didattica dinamica e proattiva, tesa, cioè, a prevenire e anticipare i problemi futuri. Inoltre, nella Scuola primaria vengono poste le basi per una didattica metacognitiva per indurre negli allievi l'impegno ad imparare a imparare, favorendo l'assunzione di responsabilità in merito al proprio processo di apprendimento.

## **Scuola Secondaria di I grado**

Gozzano NOMM80801G

### MONTE ORE E ORGANIZZAZIONE

La Scuola Secondaria funziona con classi a tempo normale e a tempo prolungato, secondo le scelte delle famiglie. Il tempo normale prevede 30 ore settimanali, quello prolungato 36 ore settimanali. Nella scuola si utilizzano moduli orari da 55 min.

Nel tempo normale è previsto 1 rientro pomeridiano.

Nel tempo prolungato sono previsti 3 rientri pomeridiani.

Il modulo orario di 55' consente di recuperare spazi e risorse per effettuare presenze, attivare percorsi didattici individualizzati e laboratori finalizzati all'integrazione degli alunni in difficoltà, al recupero di competenze e della motivazione.

Consente, inoltre, di realizzare attività integrative per arricchire la proposta formativa.

### METODI

La Scuola Secondaria aumenta e potenzia gli obiettivi della didattica attiva e metacognitiva che caratterizzano la Scuola primaria. Al contempo, adotta i principi guida della didattica costruttivista. La didattica costruttivista considera gli alunni soggetti direttamente responsabili dell'apprendimento, protagonisti di una scuola nella quale poter raccontare le proprie esperienze, emozioni, valori, che costituiscono la base autentica dell'imparare. È una didattica che promuove atteggiamenti metacognitivi e autovalutativi e spinge a riflettere sui propri comportamenti e le proprie competenze. All'interno di questo processo viene valorizzata la dimensione sociale della conoscenza, le potenzialità che può esprimere la classe come gruppo, nell'imparare dagli altri e con gli altri. Questo risponde al duplice bisogno del singolo di venire confermato e sentirsi parte di una comunità.

## CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Viene allegato il Curricolo trasversale in chiave europea d'Istituto

**ALLEGATI:**  
competenze in chiave europea.docx

## PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI

Il protocollo di accoglienza per gli alunni adottati redatto nell'a.s. 2021-22, approvato nel Collegio Docenti del 26 ottobre 2021, viene allegato.

**ALLEGATI:**

Protocollo-per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati-.pdf

## PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il protocollo di accoglienza per alunni stranieri è stato elaborato ed approvato dal Collegio Docenti in data 18 ottobre 2018.

Vedi allegato

**ALLEGATI:**

ALLEGATO-N.15-Protocollo-accoglienza-alunni-stranieri (1).docx

## CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione Civica è visibile in allegato

**ALLEGATI:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA COMPLETO 2021-22.pdf

## PROGETTO ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto di alternativa alla religione cattolica relativo all'anno scolastico 2021-22 viene allegato

**ALLEGATI:**

PROGETTO ALTERNATIVA RELIGIONE A.S. 2021-22.pdf

## PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano di Didattica Digitale Integrata elaborato nell'anno scolastico 2021 - 22 viene allegato

**ALLEGATI:**

PIANO Didattica Digitale Integrata aggiornato a.s. 2021-22.pdf

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I docenti dell'Istituto G. Pascoli di Gozzano per l'anno scolastico 2021 - 22 hanno presentato molteplici progetti da realizzare con i loro alunni. Essi sono stati approvati in occasione del Collegio Docenti del 26/10/21 e riguardano molteplici ambiti disciplinari:

- cittadinanza - lingue - recupero e potenziamento - continuità e orientamento - inclusione - innovazione - educazione motoria e sportiva - arte - musica

I progetti delle varie aree sono finalizzati

- cittadinanza alla formazione di futuri cittadini attivi, responsabili e consapevoli

- lingue ad acquisire maggior padronanza della madrelingua e potenziare la conoscenza delle lingue straniere

- recupero e potenziamento a favorire la socializzazione, rafforzare l'identità personale,

sviluppare il pensiero critico, potenziare strategie di studio e contrastare la dispersione scolastica

- continuità e orientamento per favorire il passaggio da un ordine scolastico e l'altro
- inclusione a favorire la creazione di un clima di accoglienza, facilitare l'apprendimento e il raggiungimento scolastico, promuovere la collaborazione tra insegnanti, esperti, famiglia e servizi socio-sanitari
- innovazione a sviluppare il pensiero critico e rafforzare le conoscenze in ambito tecnologico
- educazione motoria e sportiva a sviluppare e consolidare gli schemi motori di base, applicare il fair play
- arte a favorire l'espressione personale creativa e sensibilizzare alla conoscenza delle opere d'arte presenti sul territorio
- musica a promuovere l'alfabetizzazione musicale, educare alla vocalità e all'ascolto.

## INCLUSIONE

### Inclusione

**Punti di forza** L'inclusione rappresenta per il nostro Istituto un traguardo irrinunciabile, trasversale a tutte le attività poste in essere; pertanto gli alunni con disabilità vengono coinvolti in ogni attività progettata, superando la tendenza spontanea ad un atteggiamento 'protettivo', in modo che il lavoro scolastico diventi un laboratorio di società in cui tutti siano protagonisti. Gli incontri periodici tra docenti, famiglie e specialisti consentono di monitorare l'andamento complessivo dei processi di inclusione e di confrontarsi su tecniche e metodi. Per gli alunni con bisogni educativi speciali sono stati predisposti Piani Didattici Personalizzati, concordati con le famiglie e aggiornati con regolarità. Per gli studenti stranieri da poco in Italia sono stati attivati percorsi di alfabetizzazione in itinere.

**Punti di debolezza** Difficoltà a mantenere costanti e proficui rapporti con gli specialisti clinici a causa delle numerose prese in carico. Da migliorare la verifica del raggiungimento degli

obiettivi contenuti nel Piano Annuale per l'Inclusione.

### **Recupero e potenziamento**

**Punti di forza** Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano generalmente tra gli studenti stranieri, specialmente fra quelli che non hanno avuto esperienza di pregressa scolarizzazione e che non conoscono neppure minimamente la lingua italiana; altre difficoltà sono rilevabili tra gli alunni DSA e BES. Per loro vengono redatti i PDP su modello predisposto dalle referenti per l'inclusione. Gli interventi di recupero si realizzano nella SP e SSPG in orario curricolare ed extrascolastico; nel passato un punto di forza era rappresentato dal lavoro per classi aperte e/o per gruppi di livello. I progetti che prevedono interventi extracurricolari di recupero sono diversificati in funzione delle risorse umane annualmente presenti nell'Istituto. Il potenziamento viene effettuato nella SSPG in diversi ambiti disciplinari e rappresenta una costante dell'Istituto. Nella SP si sostanzia particolarmente in attività di sviluppo delle capacità logiche, di carattere espressivo e sportivo che consentono di andare incontro alle varie e particolari attitudini degli allievi. Tali interventi risultano motivanti ed efficaci.

**Punti di debolezza** L'esiguità delle risorse economiche del FIS limita gli interventi di recupero, individualizzati o a piccoli gruppi, che, per essere proficui, dovrebbero essere numerosi e continuativi.

Da migliorare il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti in difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO): - Dirigente scolastico - Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Specialisti ASL - Associazioni - Famiglie - Studenti - Funzioni Strumentali area Inclusione -

### **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è elaborato dai docenti curricolari, con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche. Individua strumenti, strategie e modalità di realizzazione, partendo dalla certificazione di disabilità e dal Profilo di funzionamento, per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il Pei esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. È redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Insegnanti curricolari e di sostegno, genitori,



terapisti, Funzioni Strumentali area Inclusione.

### **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Condivisione del percorso educativo-didattico nelle sue varie fasi, dall'elaborazione alla presa in carico del progetto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; - Coinvolgimento in progetti di inclusione; - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ L'obiettivo finale della valutazione inclusiva è che tutte le politiche e le procedure di valutazione siano un sostegno e un incentivo alla partecipazione scolastica e all'integrazione degli alunni. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità ed esprime il parere di tutti i docenti del consiglio/team in riferimento al P.E.I. La valutazione in questione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione fa riferimento al piano educativo individualizzato.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento

TABELLA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Competenza	Valutazione	Modalità di raggiungimento della competenza
Sostanzialmente raggiunta	In via di prima acquisizione	Guidato o parzialmente guidato
Raggiunta in modo soddisfacente	Base	In modo autonomo o parzialmente autonomo
Raggiunta in modo sicuro	Intermedia	In maggiore autonomia e con maggiore sicurezza
Pienamente raggiunta	Avanzata	Il progresso rispetto alla situazione di partenza e all'autonomia è notevole

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate (anche da terapeuti o da strutture private), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo loro gli idonei strumenti compensativi e le necessarie dispense: Strumenti compensativi ed eventuali dispense devono essere applicati in sede di esame. Criterio base nella valutazione è, comunque, lo spostamento l'attenzione soprattutto sui contenuti, piuttosto che sulla forma, sia nelle prove scritte che orali. Per quanto attiene alle lingue straniere, viene valorizzata ogni modalità attraverso la quale lo studente può esprimere al meglio le sue competenze; pertanto, le prove scritte sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al D.S.A. Si possono dispensare gli studenti dalle prestazioni scritte in lingua

straniera, sia in corso d'anno sia in sede d'esame, nel caso di: certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte; approvazione da parte del consiglio di classe/team che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica. In sede di esame di Stato, conclusivo del primo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalla Commissione, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado. Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno o lo studente possono – su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: per le classi terze in uscita si propone agli alunni un'attività definita "Orientamento". L'esigenza è nata da un processo di continuità in verticale che riguarda tutti gli ordini di scuola per il naturale passaggio all'ordine successivo; in questo caso il passaggio non è più interno all'Istituto, ma deve comunque favorire una adeguata informazione per la scelta del percorso scolastico formativo e idoneo per l'inserimento nel mondo produttivo. Da alcuni anni l'Istituto aderisce al progetto contro la dispersione scolastica ENAIP, attraverso il quale gli alunni pluriripetenti partecipano ad un percorso formativo finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro in tempi più brevi rispetto al tradizionale percorso di studi. Finalità: favorire la dettagliata conoscenza degli ordini di scuola superiore esistenti sul territorio e non, attraverso la visita autonoma presso le varie scuole e gli incontri di presentazione che avvengono nella Scuola Secondaria di primo grado; guidare gli alunni ad una attenta "esplorazione di sé", intesa a mettere in evidenza gli interessi personali (le materie scolastiche preferite e/o con migliori valutazioni nel trascorso scolastico, le professioni che si vorrebbero svolgere in futuro), il percorso scolastico e formativo più indicato, le capacità richieste. Ugualmente è importante mettere in evidenza i limiti personali e riconoscerli (materie scolastiche nelle quali ci sono difficoltà o dove le valutazioni sono più basse) e le attività che si reputano meno interessanti. Bisogni Educativi Speciali (DSA, EES, H) La presenza del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione garantisce la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione, che ha la funzione di monitorare la situazione degli alunni con bisogni educativi specifici e si propone come ulteriore strumento per accompagnarli nel passaggio da un ordine all'altro, garantendo la continuità verticale all'interno dell'Istituto e nel passaggio ai successivi ordini di scuola.





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Per migliorare l'attenzione verso le esigenze dell'Istituto e rendere più proficuo il lavoro dei docenti vengono nominate le seguenti figure di sistema:

- n 2 Collaboratori del DS
- n 1 Coordinatore Scuola Infanzia
- n 6 Funzioni Strumentali
- n 10 Coordinatori di plesso
- n 10 Referenti di plesso per la Sicurezza
- n 13 Coordinatori di classe SSPG
- n 28 Coordinatori di classe SP
- n 1 Animatore digitale
- n 1 Responsabile sito Web
- n 3 docenti Team digitale
- n 10 Referenti rapporti scuola-biblioteca
- n 1 Referente Salute e ambiente
- n 1 Referente COVID



- n 1 Vice-referente COVID
- n 6 Referenti per la mensa scolastica
- n 1 Referente per la Legalità, la violenza sui minori, il contrasto al bullismo e cyberbullismo
- n 7 docenti nel Team per la gestione delle emergenze legate al bullismo e cyberbullismo
- n 2 Referenti INVALSI
- n 3 Referenti Viaggi/Visite di istruzione (SSPG)
- n 1 Referente per alternanza, formazione, tirocinio e orientamento
- n 1 Referente per il Progetto Regionale Scuola Formazione
- n 1 Referente per il prestito d'uso dei libri di testo della Scuola Secondaria
- n 9 Tutor Docenti Neoassunti ( numero variabile dipendente dal numero di docenti neo-immessi in ruolo)
- n 6 Referenti per lo Sport
- n 2 ASPP
- n 5 Responsabili aule speciali
- n 3 docenti Comitato di Valutazione
- n 7 Referenti orario docenti e progetti utilizzo organico di potenziamento SP/SSPG
- n 6 Referenti LIM
- n 104 Figure Sensibili: Squadra antincendio e Squadra Primo soccorso
- n 2 docenti per il NIV della Scuola dell'Infanzia
- n 1 Coordinatore gruppo Intercultura;
- n 1 Referente Progetto Lapis
- n 2 Coordinatori RAV, PDM/RS



- n 4 docenti NIV: RAV, PDM per la Scuola primaria e Secondaria di 1 grado
- n 8 Coordinatori dipartimenti disciplinari SSPG
- n 7 Coordinatori dipartimenti disciplinari SP
- n 4 docenti Commissione Intercultura
- n 1 Coordinatore attività di tirocinio SI/SP
- n 4 docenti Tutor Tirocinanti
- n 1 Referente Giochi Bocconi
- n 1 Coordinatore Corsi di recupero SSPG
- n 1 Referente inserimento alunni adottati

## MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

**Scuola primaria** - Classe di concorso Docente primaria

Attività da realizzare

Sdoppiamento pluriclassi; recupero e potenziamento; alfabetizzazione linguistica; potenziamento competenze alunni con bisogni educativi speciali; supplenze

N. unità da attivare 4

**Scuola secondaria di primo grado** -

Classe di concorso A022 Lettere; classe di concorso AB25 Lingua Inglese

Attività da realizzare



corsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri di 1 e 2 generazione;

sportello sullo sviluppo e potenziamento di un metodo di studio;

potenziamento competenze alunni con bisogni educativi speciali;

recupero e potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua 2;

supplenze;

N. unità da attivare : 1 docente A022 di Lettere; 9h docente AB25 di Lingua Inglese

Classe di concorso A028 Matematica:

Attività da realizzare:

recupero e potenziamento delle competenze logico- matematiche;

consolidamento e sviluppo delle competenze informatiche;

supplenze;

N. unità da attivare : 1 docente A028 di Matematica

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

La scuola, attraverso questionari dedicati sia a livello di Istituto sia di rete, monitora periodicamente i bisogni formativi del personale docente e del personale ATA per poi organizzare la formazione.

### DOCENTI

Per l'a.s. 2021-22 sono state programmate unità formative per i docenti, centrate sullo sviluppo di competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, sulla didattica delle competenze e innovazione metodologica, sull'inclusione e disabilità, sull'Educazione Civica, sulla salute e sicurezza. Sono state implementate le competenze del personale amministrativo ATA, necessarie all'utilizzo delle piattaforme per l'assolvimento dei nuovi compiti assegnati attraverso la decentralizzazione di funzioni.





Le attività di formazione degli insegnanti stanno avviando un processo di rinnovamento metodologico dell'IC. L'inserimento dell'Istituto in reti consente di sostenere le spese di formazione in economia. La scuola utilizza le competenze individuali per gestire in modo efficace ed efficiente le risorse disponibili.

ATA

Si implementeranno le competenze del personale amministrativo ATA, necessarie all'utilizzo delle piattaforme per l'assolvimento dei nuovi compiti assegnati attraverso la decentralizzazione di funzioni. Sono in programma percorsi formativi sulle competenze relazionali, sulla sicurezza, sulla gestione dell'emergenza Covid.

Per i collaboratori verrà attivato un corso di formazione di base in campo digitale.

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

La gestione amministrativa è affidata ad un team di cui fanno parte:

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D

Vicaria del D.S.G.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: registro online

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



Nell'Istituto sono attivate le seguenti reti e convenzioni:

- progetto LAPIS - LABORATORIO E FORMAZIONE: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO finalizzato a diminuire la dispersione scolastica e fornire agli studenti la possibilità di un inserimento nel mondo del lavoro
- RETE FORMAZIONE SICUREZZA
- RETE FORMAZIONE DOCENTI PNFD

per ottimizzare la gestione economica dei corsi di aggiornamento